

“À ROME LA NUIT” @ Museo di Roma in Trastevere: la Roma eterna e notturna di Hervé Gloaguen fino al 6 settembre

scritto da Andrea Casinelli | 21/08/2026

*Ci sono mostre fotografiche che documentano una città e altre che riescono invece a restituirne l'anima: À ROME LA NUIT. FOTOGRAFIE DI HERVÉ GLOAGUEN, ospitata al **Museo di Roma in Trastevere**, appartiene decisamente alla seconda categoria.*

La mostra raccoglie 68 fotografie a colori realizzate da Hervé Gloaguen tra il 1975 e il 1995 durante diversi soggiorni romani del fotografo francese, tra i fondatori della celebre agenzia Viva. Un lavoro che non si limita a raccontare Roma, ma che tenta di catturare qualcosa di molto più fragile e complesso: la vita notturna della città eterna, il suo teatro umano, la sua dimensione più autentica e quotidiana.

*La mostra è parte di un articolato programma culturale che dal 29 gennaio al 31 dicembre 2026 celebra il **70° Anniversario del gemellaggio Roma - Parigi**, valorizzando il patrimonio artistico, storico e creativo delle due Capitali.*



(c) donation Hervé Gloaguen, Ministère de la Culture (France), Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diffusion

LA NOTTE ROMANA COME TEATRO COLLETTIVO

Per Gloaguen, Roma non è un semplice soggetto fotografico. È un organismo vivo, un palcoscenico costruito nei secoli, in cui il popolo romano diventa contemporaneamente attore e spettatore.

Le sue immagini si muovono tra Piazza Navona, Piazza di Spagna, Piazza del Popolo, la Rotonda, i caffè, le fontane e le strade affollate delle sere estive. Non cerca il monumento in sé, ma ciò che accade intorno ad esso: gli sguardi, i gesti, i corpi, le conversazioni, quella ritualità collettiva che ancora oggi definisce le notti romane.

La città emerge così come una scenografia naturale fatta di stratificazioni storiche, luci soffuse e architetture che sembrano dissolversi nel nero della notte. Roma non viene monumentalizzata, ma vissuta.

IL COLORE CONTRO LA CARTOLINA

Uno degli aspetti più interessanti della mostra è la scelta, allora quasi controcorrente, di lavorare a colori. Negli anni Settanta la fotografia d'autore europea era ancora fortemente legata al bianco e nero della tradizione umanista; Gloaguen decide invece di utilizzare il colore per costruire un'immagine più sensoriale e immersiva della città.

Eppure il colore, nelle sue fotografie, non diventa mai estetizzazione o semplice ricerca del "bello". Al contrario, la luce artificiale della notte romana, le ombre profonde, le dominanti cromatiche e le sfocature restituiscono immagini dense, a tratti sporche, estremamente vive.

È una fotografia che evita accuratamente la Roma-cartolina. Lo stesso Gloaguen racconta di aver scelto di fotografare senza flash per non aggredire le persone e mantenere una dimensione discreta, quasi invisibile. Il risultato è una narrazione intima e spontanea, fatta di frammenti di vita colti nel loro fluire naturale.

LA ROMA DEGLI ANNI SETTANTA E NOVANTA: TRA ETERNITA' E TRASFORMAZIONE



(c) donation Hervé Gloaguen, Ministère de la Culture (France), Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diffusion

Uno degli elementi più affascinanti del percorso è il dialogo continuo tra la dimensione eterna della città e il suo cambiamento sociale.

Accanto alle piazze monumentali compaiono studenti, coppie, turisti, aristocratici, camerieri, portinai. La Roma fotografata da Gloaguen non è mai idealizzata: è rumorosa, caotica, popolare, a volte perfino disordinata. Ed è proprio questa vitalità a renderla profondamente contemporanea.

Particolarmente interessanti sono anche gli scatti realizzati nei successivi ritorni romani del fotografo, quando il suo sguardo si sposta verso quartieri come l'EUR o Trastevere, mostrando un'altra faccia della città: meno monumentale, più quotidiana, ma altrettanto identitaria.

UN ALLESTIMENTO ESSENZIALE CHE LASCIA PARLARE LE IMMAGINI DI HERVE' GLOAGUEN

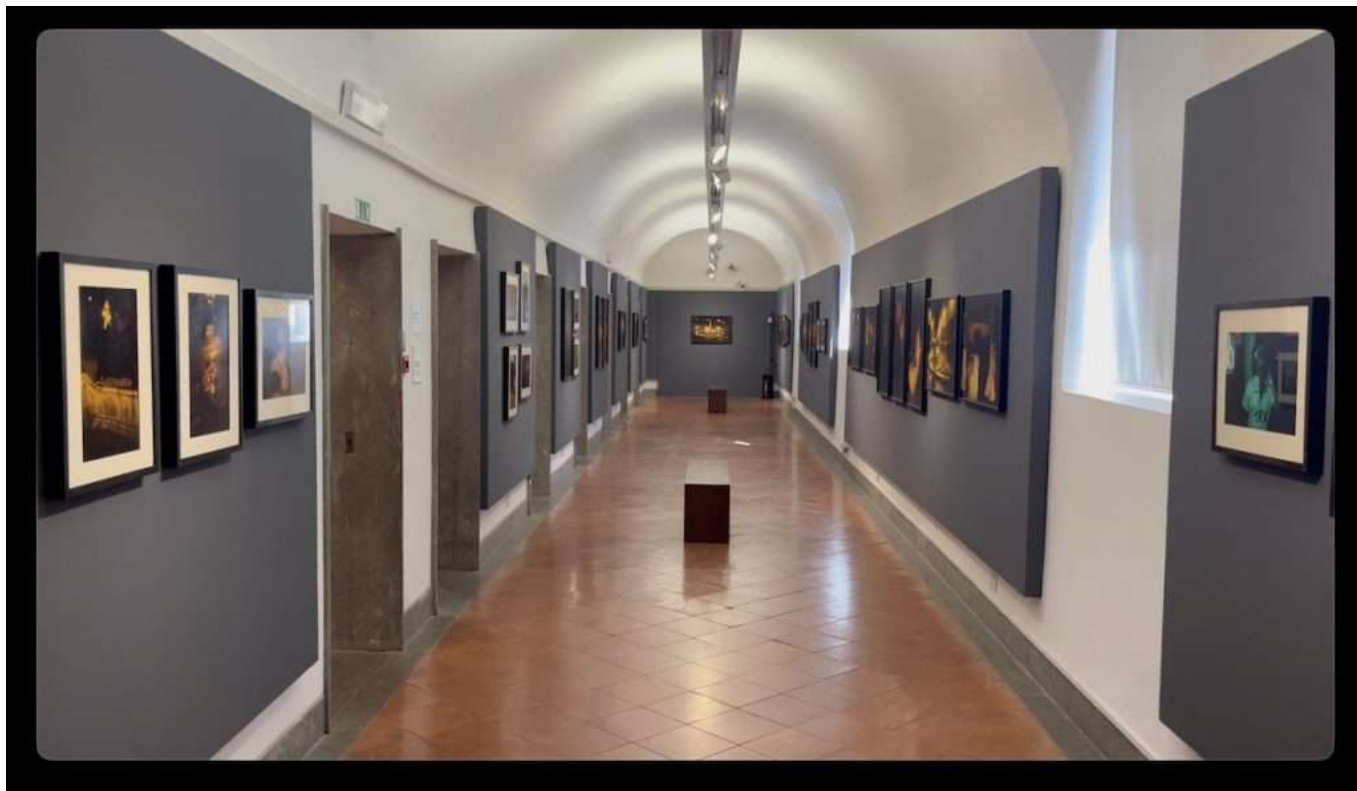


Foto allestimento Mostra Hervé Gloaguen

L'allestimento del **Museo di Roma in Trastevere** sceglie volutamente la sottrazione. Le fotografie vengono lasciate dialogare tra loro senza eccessive interferenze scenografiche, permettendo allo spettatore di concentrarsi sul ritmo visivo e umano del racconto.

È una scelta coerente con il lavoro di Gloaguen: una fotografia che non cerca spettacolarizzazione, ma prossimità.

Il percorso restituisce così la sensazione di una lunga passeggiata notturna dentro Roma, in cui il vero protagonista non è il monumento, ma la relazione tra la città e chi la abita.

UNA MOSTRA CHE RACCONTA LA VITA VERA

À Rome la nuit è molto più di una mostra fotografica nostalgica sulla Roma del passato. È un racconto sulla città come esperienza collettiva, sulla notte come spazio di libertà e sulla fotografia come strumento per trattenere frammenti di vita destinati a scomparire.

Le immagini di Hervé Gloaguen restituiscono una Roma che continua a esistere proprio perché profondamente umana: imperfetta, rumorosa, teatrale, viva.

Una mostra che riesce a trasformare la memoria urbana in esperienza visiva e che, attraverso la fotografia, ci ricorda come la vera grandezza di Roma non risieda soltanto nei suoi monumenti, ma soprattutto nelle persone che continuano ogni sera ad attraversarla, abitarla e raccontarla.



(c) donation Hervé Gloaguen, Ministère de la Culture (France), Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diffusion

À ROME LA NUIT. FOTOGRAFIE DI HERVÉ GLOAGUEN - INFO E BIGLIETTI

- **Luogo:** Museo in Trastevere
- **Date:** dal 25 marzo fino al 6 settembre
- **Curatori:** Hervé Gloaguen, Emmanuel Marguet. Cura tecnica: Giulia Frache
- **Promotori:** Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
- **Organizzatori:** Médiathèque du patrimoine et de la photographie del Ministère de la Culture francese
- **Orari:** dal martedì alla domenica, ore 10.00 - 20.00
- **Biglietti:** **gratuito per residenti a Roma Capitale e area metropolitana** e con MIC Card; intero €13,00 - Ridotto €8,50